

## ABSTRACT

Il progetto della seguente tesi nasce da un mio vissuto personale, la nascita di mio figlio, che mi ha fatto ragionare e voler approfondire il **concetto di famiglia**: come è cambiato nel tempo, quante tipologie di famiglie esistono e quali sono stati i mutamenti fondamentali sia relazionali che valoriali che ci sono stati fino ai nostri tempi.

Infatti nel primo capitolo ho voluto riportare un breve **excursus storico** sui cambiamenti della famiglia dal XIX sec al XXI sec, quindi fino ad arrivare alla **famiglia** attuale, ossia **nucleare**.

Nel secondo capitolo mi sono focalizzata sui problemi sociali ed economici che le famiglie italiane devono affrontare, la mancanza di sussidi familiari, la difficoltà, soprattutto per le donne, di conciliare il lavoro con il ruolo di genitore.

In questo scenario, dove gli ostacoli alla famiglia sono all'ordine del giorno, è sempre più frequente che le coppie vadino incontro a separazioni e divorzi con conseguenze non sempre positive sui figli.

E' necessario che siano presenti sul territorio servizi a **sostegno della genitorialità**, soprattutto nel passaggio dalla coniugalità alla genitorialità ( momento molto delicato e travolgente) è importante seguire corsi di affiancamento come il corso pre-parto , per esempio, nei consultori territoriali (come riportato nel 3 capitolo).

La cura e l'educazione all'interno della famiglia sono fondamentali, la base per la formazione di un individuo che sarà in grado di vivere in modo resiliente in questa società. Per questa ragione ho voluto citare **l'indice di sviluppo umano**, per dare risalto all'importanza della cultura e dell'alfabetizzazione in ogni Paese e come essa influisce nel benessere della società.

Grazie ad un ambiente sano il bambino può cominciare presto ad eseguire, compiti semplici che gli si assegnano, a prendersi cura di sé stesso e ad aiutare gli altri, come pure capire e regolare il comportamento proprio e altrui sulla base di un controllo equilibrato, per il quale occorre il supporto costruttivo degli adulti, specialmente nelle situazioni particolarmente stressanti.

Il quarto capitolo è stato dedicato alla **mediazione familiare**, uno spazio di incontro in un ambiente neutrale, nel quale i coniugi in procinto di separazione hanno la possibilità di negoziare le relative questioni, sia negli aspetti relazionali che in quelli economici. Non sempre la mediazione familiare può essere efficace infatti è fortemente sconsigliata quando siamo di fronte a casi certi o presunti di **violenza familiare** o domestica. Il pericolo è che il partner violento utilizzi la mediazione familiare come un prolungamento del controllo e della volontà di dominio sulla vittima, non accettando la volontà di questa a separarsi.

L'ultimo capitolo ossia il 5, l'ho voluto dedicare alla relazione tra famiglia-scuola, tra genitori e insegnanti, ossia i pilastri dell'educazione e della formazione di ogni individuo. Così ho riportato le **criticità** e i **punti di forza** della relazione di questi due sistemi. Una buona comunicazione tra le parti sarà sicuramente funzionale ad una completa ed equilibrata formazione del minore.